



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 4425 del 10_05_2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. BC INDIRIZZO

(_____TURISMO_____)

ANNO SCOLASTICO

2022/2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
NASCA ANGELO**

09/05/2023

SOMMARIO

1. Descrizione dell'Istituto
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica
4. Quadro orario
5. Composizione e continuità del Consiglio di classe
6. Elenco alunni
7. Fisionomia della classe
8. Rapporti scuola-famiglia
9. Strategie e metodi per l'inclusione
10. Attività del Consiglio di classe
11. Percorsi di Educazione Civica
12. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
13. Attività e progetti
14. Verifica e valutazione
15. Credito scolastico
16. Griglie di valutazione
17. Ratifica del documento
18. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Geografia Turistica
- Francese
- Spagnolo
- Arte e Territorio
- Discipline Turistiche e Aziendali
- Diritto e Legislazione Turistica
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione Cattolica
- Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (a cura del tutor PCTO)
- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

c) Schede e documenti con dati sensibili

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 1 di 106

1.Descrizione dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto è "Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale".

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto una ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

Identità dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 2 di 106

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è nato nel 1974 con sede in via Principessa Elena n.122, con tre classi ad indirizzo Commerciale ed una ad indirizzo Geometra, come sezioni staccate rispettivamente dell'I.T.C. "F.Crispi " e dell' I.T.G. " F. Juvara " di Palermo.

Nel corso di pochi anni, il numero delle iscrizioni nella sezione commerciale cresce notevolmente tanto da consentire l'attivazione di tre corsi completi e di ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 1980/81.

Nel 1983 l'Istituto viene intitolato a "C.A. Dalla Chiesa".

La sede centrale dell'Istituto è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere, in caso di necessità, livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico.

L'Istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica.

Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", oggi SIA, con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 3 di 106

i nuovi indirizzi “Turismo” (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista che oggi non è più attivo in seguito alla Riforma degli Istituti Tecnici.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l’obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Nell’ultimo quinquennio sono stati attivati, nell’ambito del settore tecnologico, gli indirizzi Chimico, Materiali e Biotecnologie e Informatica e Telecomunicazioni.

L’Istituto è scuola capofila dell’Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

Nel biennio 2019-21, l’Istituto ha attivato i percorsi di apprendistato di primo livello per agevolare gli studenti nel delicato passaggio tra scuola e lavoro riducendo il divario, in termini di competenze, tra scuola ed impresa.

L’utenza

L’Istituto è frequentato da un’utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi come Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Esso accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei, la maggior parte di essi, proviene da un contesto socio-economico medio/basso. Il clima che si respira nelle classi è tuttavia sereno e l’interazione tra docenti e studenti è basata sul rispetto reciproco e sulla trasparenza e condivisione.

Essendo situata in posizione geografica strategica, al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell’utenza.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 4 di 106

2.Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) Esso è finalizzato: a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 5 di 106

mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 6 di 106

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

L'istituto conferisce al termine del ciclo di studi di 5 anni, il Diploma di Maturità "Tecnico per il turismo" valido per l'accesso ai corsi di laurea o diploma universitari, ai concorsi della Pubblica amministrazione, agli albi professionali e agli impieghi nelle aziende. Il diplomato potrà operare in aziende di varia natura e dimensione, nei settori relativi alle funzioni amministrative, anche riguardo al controllo di gestione e alla pianificazione e sarà in grado di operare anche a distanza nell'ambito del turismo.

3.Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Obiettivi:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 8 di 106

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 9 di 106

4.Quadro Orario Indirizzo Turismo

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese			3	3	3
Lingua Spagnola	3	3	3	3	3
Geografia/ Geografia Turistica	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Az./D.T.A.	2	2	4	4	4
Diritto -Economia / Dir.e Leg. Turistica	2	2	3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze integrate (terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5.Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTESCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof. Matteo Palazzolo

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DI GIUSEPPE NATALIA	ITALIANO-STORIA	NO	SI (ex 4TB)	SI
MOSCHITTA GEMMA	INGLESE	SI	SI	SI
DI GIORGI TIZIANA	FRANCESE (3° LINGUA STRANIERA)	SI	SI	SI
CIAMPICALI SIMONA	SPAGNOLO (2° LINGUA COMUNITARIA)	NO	NO	SI
RUVOLO MICHELE sostituito da CUTTITTA ANTONINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	SI	SI	SI
CORRAO VITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	SI	SI
PALAZZOLO MATTEO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	NO	SI (ex 4TB)	SI
CHIMENTI MICHELE	RELIGIONE CATTOLICA	SI	SI	SI
CURIA ROSA MARIA	ARTE E TERRITORIO	NO	NO	SI
SGROI FRANCESCA	GEOGRAFIA TURISTICA	NO	NO	SI
MAZZARA SALVATORE	MATEMATICA	NO	SI (ex 4TB)	SI
PROVENZA ALDO	SOSTEGNO	SI	SI	SI
PIZZO DANIELE	SOSTEGNO	NO	NO	NO

6.Elenco alunni

N.°	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		

7. Fisionomia della classe

La classe V BC TUR (indirizzo Turismo) è stata formata dalla fusione di due classi dello stesso indirizzo, in particolare dai corsi B e C; è formata da 21 alunni, di cui 2 maschi e 19 femmine. Tali alunni erano nella stessa classe anche al terzo anno, ma, al quarto anno, sono stati divisi in due classi: IV B e IV C Turismo, poi al quinto anno sono stati nuovamente riuniti nell'attuale V B C Tur.

Fra gli studenti è presente un'alunna DSA per la quale è stato redatto il PDP condiviso con la famiglia; inoltre, è presente un'alunna ipovedente per la quale si è predisposto e adottato il PEI, pertanto ella si è avvalsa sia del supporto degli insegnanti di sostegno che dell'assistente all'autonomia. Alcuni studenti sono di Partinico, il resto provenendo dai paesi limitrofi ha sofferto il disagio derivante dalla necessità di spostarsi quotidianamente con i mezzi pubblici per raggiungere la scuola; in particolare, maggiori disagi hanno subito gli alunni provenienti da San Giuseppe Jato, in quanto i bus previsti dal servizio di linea regionale non sono stati sufficienti per il trasporto dei numerosi pendolari e pertanto, la loro frequenza non è stata sempre regolare. Infine, si segnala che un'allieva non ha frequentato le lezioni sin dall'inizio dell'anno scolastico, avendo superato il limite massimo di assenze previsto dal regolamento non potrà essere scrutinata. L'attività didattica si è svolta in maniera serena, tuttavia i docenti lamentano una partecipazione non costante da parte degli alunni al dialogo educativo.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mostrato quasi sempre un comportamento per lo più corretto, ma i due gruppi che hanno formato la classe hanno stentato ad integrarsi, nonostante le strategie didattico-educative adottate da tutti i docenti del C.d.C. ancora oggi il gruppo non è del tutto coeso e cooperativo.

La situazione didattico-educativa della classe nel suo insieme, rispetto a quella rilevata all'inizio dell'anno scolastico, non è migliorata in modo significativo durante l'anno scolastico. Dalle osservazioni sistematiche e dall'analisi condivisa da tutti i docenti, il livello della classe risulta nel complesso sufficiente con situazioni di partenza diversificate relativamente alle competenze, alle capacità e all'interesse.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 13 di 106

Continuano, infatti, a sussistere 3 fasce di livello: il primo è formato da un ristretto gruppo di alunni che si è distinto per motivazione, curiosità e partecipazione; il secondo è costituito dalla maggior parte della classe che si è mantenuta su livelli sufficienti di preparazione ed ha partecipato in modo saltuario alle attività e al dialogo educativo; infine, il terzo gruppo è costituito da pochi alunni che hanno continuato a mostrare disinteresse, scarso impegno e occasionale partecipazione.

I docenti nello svolgimento del processo di insegnamento - apprendimento hanno agito in coerenza alla programmazione generale della classe, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti, in relazione alla valorizzazione delle loro potenzialità e all'interno delle linee del progetto dell'offerta formativa d'Istituto e della programmazione delle aree disciplinari.

Non trascurabile nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica orale e scritta che è servito per evidenziare le carenze e per chiarire, ampliare, rafforzare le conoscenze e le capacità di ciascuno. Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato a migliorare le capacità degli studenti di adeguare le risposte alle domande, sviluppare la pertinenza delle argomentazioni fornite, incrementare il rigore logico nell'organizzazione dei contenuti e dimostrare così la crescita e la maturazione raggiunta. La proposta formativa, è stata finalizzata a fare acquisire la padronanza delle tematiche fondamentali delle discipline e fornire la formazione di base per seguire con autonomia l'evolversi delle tecnologie specifiche. Si è provveduto a rendere noti agli alunni gli obiettivi e le finalità da raggiungere per renderli partecipi del processo di insegnamento-apprendimento, seguendo quanto stabilito in sede di dipartimento, per le singole discipline, prendendo contatti con i docenti delle discipline affini per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e per fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica. Si è cercato soprattutto, di aiutare ciascuno a sviluppare valide capacità auto-orientative, fornendo le informazioni necessarie per far emergere nel modo migliore le loro capacità. Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti anche se a livelli diversi in relazione alle potenzialità dei singoli studenti. La classe, anche nell'ultima parte dell'anno scolastico, ha parzialmente risposto alle

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 14 di 106

sollecitazioni dei docenti, nonostante essi abbiano adottato strategie mirate a favorire la motivazione allo studio e a rimuovere le carenze.

8.Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio il rapporto con le famiglie è stato sempre improntato ad una fattiva collaborazione, finalizzata al miglioramento degli alunni, visto nella duplice dimensione formativa ed umana. Pertanto tale rapporto non si è limitato agli incontri programmati, ma ogni qualvolta insegnanti e genitori lo hanno ritenuto necessario.

9.Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico- educativo e formativo.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i docenti, gli allievi sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

Verifiche e valutazioni: le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono state anche applicate talora a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche, la lezione frontale ha rappresentato la strategia più utilizzata, anche se spesso sono state attuate particolari tecniche di

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 15 di 106

insegnamento-apprendimento, quali lavori di gruppo, brainstorming, cooperative learning, peer to peer.

Nel corso del triennio la partecipazione a convegni e varie iniziative ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni.

Non trascurabile nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica orale e scritta che è servito per evidenziare le carenze e per chiarire, ampliare, rafforzare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento, così come gli obiettivi e i contenuti delle singole discipline evidenziati nelle schede sintetiche individuali.

Per quanto riguarda l'insegnamento di DTA con la metodologia Clil, questa non è stata attivata in quanto il docente non ha la certificazione prevista dalla normativa vigente.

Attività di Recupero e/o Sostegno

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, per consentire a tutti di affrontare senza difficoltà lo studio delle discipline, pianificare attività recupero secondo tempi e modi di seguito indicati.

MODALITÀ	TEMPI
Si precisa che non essendo stato possibile l'attivazione di corsi di recupero si è proceduto con il recupero in itinere e studio individuale facendo riferimento alle insufficienze riportate in sede di valutazione quadrimestrale	Febbraio/Marzo 2023

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 16 di 106

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
<p>I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.</p>	<p>Metodi <u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. <u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: Lavoro di gruppo, Problem-solving. Metodologia per la didattica a distanza Videolezioni con Meet di Google, chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica, chiamate vocali</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica a Distanza PiattaformaClassroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnante, visione di slide e video su you tube</p>	<p>Spazi</p> <p>Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri</p> <p>Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno</p> <p>Crediti formativi Ottimo(9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto(7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità</p> <p>Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione.</p> <p>Competenze Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

Scheda sintetica attività nel triennio

3° ANNO: CORSO FORMAZIONE ONLINE SALE SCUOLA VIAGGI
3° ANNO: PON FRANCESE Competenze di base
3° ANNO: PON INGLESE Competenze di base seconda edizione Modulo B1
3° ANNO: PON TEATRO
4° ANNO: CORSO SULLA SICUREZZA E FORMAZIONE
4° ANNO: CORSO FORMAZIONE PRESENZA SALE SCUOLA VIAGGI
4° ANNO: LA SCUOLA COME ATELIER “PUPÌ”
4° ANNO: VISITA DIDATTICA “ADOTTA UN MONUMENTO” (PROGETTO MIUR)
4° ANNO: LA SCUOLA COME ATELIER “REAL CANTINA BORBONICA” (PROGETTO MIUR)
4° ANNO: INCONTRO CON LA RESPONSABILE COMMERCIALE DELLA “VIVIANO NAUTICA S.R.L.” DI TERRASINI
4° ANNO: LA SCUOLA COME ATELIER “VISITA AI PARAMENTI DI PARTINICO”
4° ANNO: PER NON DIMENTICARE PARTECIPAZIONE AL PROGETTO D’ISTITUTO “AULE INTITOLATE ALLE VITTIME DI MAFIA”
5° ANNO: REALIZZAZIONE DI UN POWER POINT SU “IL CAIRO”
5° ANNO: ATTIVITA’ ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: WELCOME WEEK
5° ANNO: PRESENTAZIONE IN POWER POINT DELLE COMUNITA’ AUTONOME SPAGNOLE
5° ANNO: REALIZZAZIONE DI UN VIDEO PROMOZIONALE DI BARCELLONA
5° ANNO: REALIZZAZIONE IN LINGUA INGLESE DI UN POWER POINT SU UNA LOCALITA’ SICILIANA
5° ANNO: REALIZZAZIONE IN LINGUA INGLESE DI UN POWER POINT SULLE MAGGIORI ATTRAZIONI ITALIANE

Le attività sopra indicate sono state svolte dalla totalità della classe.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 18 di 106

11.Percorsi di Educazione Civica

Compito della scuola quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e in linea con le competenze “chiave” europee. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Finalità

- Potenziare la cittadinanza attiva tra gli studenti
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
- Potenziare il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Obiettivi generali

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
- Sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
La Costituzione italiana e le diverse forme di governo	Storia - Diritto e legislazione turistica
Gestione del patrimonio culturale	Arte e territorio
Lo sport nel periodo fascista e nazista. Olimpiadi di Berlino del 1936	Storia - Scienze motorie e sportive
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Tutte
La guerra civil - El franquismo y la transicion - El art. 3 de la Constitucion espanola	Spagnolo - Diritto e legislazione turistica
La Banca mondiale e l'organizzazione mondiale per il commercio	Discipline turistico aziendali Diritto e legislazione turistica

12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO VB SIA

TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
<p>Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Formazione aggiornamento ed orientamento:</p> <p>Impresa simulata</p> <p>Attività in contesto lavorativo</p> <p>Accoglienza e</p>	<p>I.T. Dalla Chiesa</p> <p>UNIPA</p> <p>Federazione Maestri nazionali del Lavoro</p> <p>Grimaldi Lines</p>	<p>17 Nov 2022 Orienta Sicilia 2022; Fiera del Mediterraneo Palermo</p> <p>17 Gennaio 2023 Labor. Di politiche attive del lavoro con operatori CPI Partinico 06\02\2023 Orientamento universitario WELCOME WEEK UNIPA 6</p> <p>13\03\2023 Convegno stili di vita e buona salute. Auditorium I.T. Dalla Chiesa</p> <p>Attività di PCTO dal 29\03\2023 al 31\03\2023 sulla nave Cruise Ausonia in navigazione sulla linea PMO\NAP\PMO.</p> <p>17\12\2022 Open Day (attività di accoglienza)</p>	<p>Competenze EQF:</p> <p>LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato</p> <p>LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>LIVELLO3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo</p> <p>LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

ricevimento	I.T. Dalla Chiesa	06\02\2023 Open Day (attività di accoglienza)	Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici
Certificazioni	Università di URBINO	20\02\23 Visione introduzione Modulo PCTO Università di Urbino	
IT on line		17\03\2023 Attività di accoglienza convegno "Memoria della Shoah"	
Uscite didattiche	UNIPA	Partecipazione convegno Su Industria del turismo con prof. G. Ruggieri UNIPA \ 5 maggio \ 2023 - auditorium dalla chiesa	
Visite guidate	Confao		
		Orientamento al lavoro	
		Costituzione e gestione impresa simulata. Pratiche simulate di marketing attraverso la piattaforma Confao	

13. Attività e progetti (curricolari ed extracurricolari)

Gli alunni al terzo anno, a causa della pandemia, hanno partecipato in modalità on line ai progetti curricolari ed extracurricolari (attività riportate a pag.18). Durante il quarto anno, grazie all'allentamento delle misure atte a contrastare la pandemia, le attività sopra riportate in tabella a pag.18, sono state svolte in presenza.

Nell'anno scolastico in corso, significativa è stata l'esperienza PCTO effettuata sulla nave – traghetto “Cruise Ausonia” della Grimaldi Lines; infatti, la classe ha potuto constatare, grazie all'affiancamento del personale di bordo, come si svolge l'attività lavorativa a bordo e i nessi professionali con il settore turistico. Inoltre, sempre durante questa esperienza, gli alunni hanno sperimentato l'applicazione pratica della “Disciplina turistica e aziendale” con riferimento a: 1) Direzione turistica e commerciale; 2) utilizzo del software di prenotazione; 3) creazione di report; 4) analisi della redditività; 5) controllo di gestione.

14. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 23 di 106

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova

Prima simulazione Data 12/12/2022

Seconda simulazione Data 17/04/2023

Simulazioni II prova

Data 27/03/2023

Svolgimento Prove INVALSI

Data 20/03/2023 Italiano

Data 21/03/2023 Matematica

Data 22/03/2023 Inglese

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Esercitazioni disciplinari finalizzate alla preparazione del colloquio previsto per l'Esame di Stato

15. Credito scolastico

TABELLA CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	NOME	3° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	4° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	TOTALE CREDITO 3° - 4° ANNO ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017

Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle tabelle di seguito riportata (allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico)

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI
TABELLA di cui all'allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo, quarto, ha operato all'attribuzione del credito secondo punteggi forniti dal Ministero. (Decreto 62/2017)

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art.12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore o pari al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, secondo scheda allegata:

Criteria di attribuzione del credito scolastico

	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di Credito
Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quello minimo della banda vengono adottati i seguenti criteri:

Se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda.

Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0,5 si considerano i seguenti elementi:

Frequenza scolastica.

Inadeguata (assenze annuali superiori a 25 giorni)	0,00
Accettabile (assenze annuali comprese tra 16 e 25 giorni)	0,10
Adeguate (assenze annuali minori o uguali a 15 giorni)	0,20

Interesse e Impegno

Scarso/modesto	0,00
Sufficiente	0,10
Buono	0,20

IRC o attività alternativa: interesse e profitto

Scarso	0,00
Sufficiente/discreto/buono	0,10
Distinto/ottimo	0,20

Partecipazione attività complementari ed integrative:	>2	0,20
(progetti ampliamento offerta formativa)	<2	0,10

Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente: 0,20

Particolari competenze ed esperienze culturali: 0,20
(Concorsi, premi ecc.)

Crediti Formativi Esterni all'Istituzione di appartenenza : 0,20
(Volontariato, donatore regolare, ecc.)

Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi di cui sopra è pari o superiore a 0.50.

Il punteggio aggiuntivo di credito non si ottiene, pur in presenza degli elementi sopra indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito
- nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo
7	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa saltuariamente alle attività didattiche anche a causa di una frequenza scolastica irregolare • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali
5	<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi • Non svolge i compiti assegnati • Assume comportamenti scorretti • È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni • Non partecipa alle attività progettuali

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 29 di 106

Griglia di valutazione del comportamento per alunni disabili

Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	ECCELLENTE (10)
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	OTTIMO (9)
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	DISTINTO (8)
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	BUONO (7)
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.	SUFFICIENTE (6)
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	NON SUFFICIENTE (5)

N.B.:

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al

P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai **processi** e non solo alle performances dell'alunno.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 30 di 106

16. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errorisintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critiche valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittor	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 5
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 3
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	☐ 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	☐ 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	☐ 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	☐ 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	☐ 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin: 5px 0;"/>	DATA
Classe e sezione: _____	

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	5
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	4
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Pochi quesiti	Gravemente insufficiente	1
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	8
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	6-7
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	5
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	3-4
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta	Gravemente insufficiente	1-2
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	4
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	3
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	2
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	1
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	0,5
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0

4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	3
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	2,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	2
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	1,5
	E	Completamente scorretto, impreciso	Gravemente insufficiente	1
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0

Punteggio attribuito alla prova : ____ / 20

16. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA ALLIEVI CON P.E.I. /P.D.P.

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 10
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato.	☐ 20
	Lessico appropriato.	☐ 18
	Lessico adeguato.	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato.	☐ 12
	Lessico generico.	☐ 10
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	☐ 9
	Lessico gravemente inadeguato.	☐ 8
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 10
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 8
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittor	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 8
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 7
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 6
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 8
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 7
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 6
<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	☐ 5
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 4
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 10
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato.	☐ 20
	Lessico appropriato.	☐ 18
	Lessico adeguato.	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato.	☐ 12
	Lessico generico.	☐ 10
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	☐ 9
	Lessico gravemente inadeguato.	☐ 8
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 10
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 8
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 8
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 6
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 7
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 6
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 5
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 4
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 10
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 9
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 8
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 10
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 9
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 8
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 10
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 9
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 8
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	☐ 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	☐ 8
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	☐ 7
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	☐ 6
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 7
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 6
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 5
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 4
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 44 di 106

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Per allievi con P.E.I. / P.D.P.

CANDIDATO _____	DATA
Classe e sezione: _____	

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2,5
	E	Pochi quesiti / Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2
	F			
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	4
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	3
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta - Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	4
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	3
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati - Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	3,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	3
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2,5
	E	Completamente scorretto, impreciso - Nessuna trattazione dei punti	Gravemente insufficiente	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FATTORI VALUTAZIONE	DI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza		Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
		Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
		Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
		Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione		Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
		Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
		Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
		Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità		Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
		Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
		Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
		Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina **46** di **106**

Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00 Pagina 47 di 106
DOCUMENTO 15 MAGGIO	

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 48 di 106

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina **49** di **106**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale per allievi con P.E.I. P.D.P.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

17. Ratifica del documento

_Ratifica Collegiale in data 17/05/2023

18. Allegati

SCHEDA CONSUNTIVA DI ITALIANO

A.S. 2022/23

DOCENTE: Di Giuseppe Natalia

TESTO: **Con altri occhi**

Autori: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini

Casa Editrice: Zanichelli

Argomenti/Autori	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni
Naturalismo e Verismo dalla Francia all'Italia	Il secondo ottocento- quadro storico, il pensiero, la letteratura Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La Scapigliatura	Connessione con la storia: Il Positivismo, la Belle Epoque-L'Italia giolittiana, Destra e Sinistra storica
Giovanni Verga: la vita, i romanzi	Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia, "é tempo di andare", Mastro don Gesualdo Da Vita dei campi: La roba Rosso Malpelo, Nedda, La Lupa, Storia di una capinera L'ideale dell'ostrica e la novella	Spunto iniziale: la tecnica narrativa verista; Connessione con Storia: i problemi dell'Italia dopo l'Unità La questione meridionale Sfruttamento del lavoro minorile
Il Decadentismo	Il Decadentismo in Europa e in Italia	
Le Avanguardie, Futurismo e Crepuscolarismo l'Eretismo	Presentazione del Movimento il Manifesto del Futurismo il pensiero dei poeti crepuscolari, gli eretici	
Gabriele D'Annunzio La vita, la poetica, i romanzi del superuomo e la poesia dannunziana	Introduzione all'autore la poetica e il suo mondo, lo stile le tecniche espressive Il superuomo I Romanzi: la trama di: "Il piacere", "Giovanni Episcopo" La vergine delle rocce" Le Laudi, da Alcyone: "La pioggia del pineto"	Storia: collegamento con la "presa di Fiume"
Giovanni Pascoli La vita, il percorso delle opere	Introduzione all'autore la poetica e il suo mondo, lo stile, le tecniche espressive, la poetica del "fanciullino" come simbolo di sensibilità. Da Mirycae: " Arano" "X Agosto" e la simbologia del	

	<p>“nido”.</p> <p>Da Canti di Castelvecchio “La cavalla storna”.</p>	
Luigi Pirandello	<p>Introduzione all'autore. La vita, le idee e il pensiero letterario: relativismo e umorismo.</p> <p>Da L'Umorismo: L'esempio della vecchia signora “imbellettata”</p> <p>L'itinerario sperimentale</p> <p>Le opere: Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila,</p> <p>Il teatro e l'opera: “Sei personaggi in cerca d'autore” “Il treno ha fischiato”.</p> <p>“La Patente”</p>	<p>Connessioni con la Storia: il fascismo</p> <p>Spunto iniziale: la follia e le maschere</p>
Giuseppe Ungaretti	<p>Poesie tratte dalla raccolta: “L'allegria”</p> <p>“Veglia”, “San Martino del Carso”</p> <p>“Soldati”, “Mattina”</p>	<p>Connessioni con storia: la Prima guerra mondiale</p>
Italo Svevo-	<p>La vita il pensiero e i romanzi: “Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno</p>	
Primo Levi	<p>Il romanzo “Se questo è un uomo</p>	<p>Connessione con Storia: la Seconda guerra mondiale e la deportazione nazista</p>
Salvatore Quasimodo	<p>Ed è subito sera, Uomo del mio tempo</p>	<p>Storia: Collegamento con la Seconda guerra mondiale</p>
Divina Commedia	<p>Paradiso-Struttura generale della III cantica, il I e il III canto</p>	

SCHEDA CONSUNTIVA DI STORIA

A.S. 2022/2023

DOCENTE: Di Giuseppe Natalia

TESTO: Competenza storia

Autori: Massimo Montanari

Editori Laterza

Argomenti/Autori	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni
Un'epoca bella e violenta	L'epoca bella Fine della Belle époque	
L'Italia giolittiana Destra e Sinistra storica	Giolitti e il riformismo liberale Riforma elettorale e patto con i cattolici- Decollo industriale- Divario tra nord e sud- Occupazione della Libia	Collegamenti con Italiano Giovanni Verga e i suoi romanzi Giovanni Pascoli
La Grande guerra	Prima guerra mondiale	Gabriele D'Annunzio Giuseppe Ungaretti
La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica	Le rivoluzioni interne e l'uscita dal conflitto mondiale	
I Regimi totalitari europei	L'ascesa del fascismo in Italia La crisi del 29 La dittatura fascista La Germania nazista	D'Annunzio, Pirandello
La seconda guerra mondiale	-Hitler aggredisce l'Europa. -La seconda Guerra mondiale -La vittoria degli alleati -La resistenza	Italo Svevo Salvatore Quasimodo Primo Levi
L'Italia ricostruita	Gli anni della ricostruzione materiale e politica. il Piano Marshall	
L'Italia della prima repubblica	La nuova Italia postbellica e la ricostruzione economica	

SCHEDA CONSUNTIVA
A.S. 2022/2023
CLASSE 5 B/C SEZ. TURISMO

DOCENTE: MOSCHITTA GEMMA

DISCIPLINA: INGLESE

TESTO: Travel and Tourism Expert - Autori: D. Montanari, A.R.Rizzo – C.E. Pearson

Argomenti svolti	Contenuti
The World of Tourism	Tour operator, Travel agent, Package holiday. Travel documents.
Accommodation	Serviced Accommodation; Types of serviced accomodation. Types of self catering accomodation Hotel Grading.
Transportation	At the Airport; Airlines classes; Types of flights; Road travel : types of buses; Transport by rail : types of trains; Transport by sea : cruise and ferry.
Writing Folder Correspondence.	Circular letters; Writing a website.
Itinerary folder	Writing an itinerary.
Italian and British political Institutions.	U.K. Politics; Italy Politics
Finance	SWOT Analysis Market Research Marketing Mix
L'Italia e le principali città turistiche.	A tour around the most important tourist cities in Italy.

SCHEMA CONSUNTIVA DI LINGUA E CIVILTA' FRANCESE L3

A.S. 2022/2023

CLASSE V B SEZ. TURISMO

DOCENTE: Di Giorgi Tiziana

TESTO- A. M. Crimi, D. Hatuel « Itinéraires » ELI

Argomenti	Contenuti
-Les différentes formes de tourisme	- balnéaire, scolaire, vert..
- La France physique	- L'Hexagone et sa géographie (les cours d'eau, le relief, les climats) - Les atouts du tourisme en France
- Paris	- un peu de géographie - un peu d'histoire - comment circuler dans Paris - les principaux monuments (Tour Eiffel, Notre-Dame, Louvre..)
- Provence-Alpes-Côte d'Azur	- position, climat - Marseille, Nice, Cannes
- La France et les institutions de la Cinquième République	- Président - Premier Ministre - Gouvernement - Parlement (Assemblée nationale, Sénat)
- L'Italie	- un peu de géographie
- Rome	- un peu de géographie - comment se rendre à Rome - les avantages du tourisme à Rome
- La Sicile	- un peu de géographie

SCHEDA CONSUNTIVA DI SPAGNOLO

A.S. 2022/23

CLASSE 5 BC TURISMO

DOCENTE: Ciampicali Simona

TESTO: Pierozzi, *¡Buen viaje!* ed.3, Zanichelli

UDA 1 España y el español hoy

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none">- Conocer España- Las lenguas y sus variedades- El espanglish	<ul style="list-style-type: none">- Geografía de España- España política- Presentación en PowerPoint de una Comunidad Autónoma española (trabajo individual)- Las lenguas de España- Variedades del español en los territorios iberoamericanos- El fenómeno lingüístico del espanglish	<ul style="list-style-type: none">- Geografía turística- Inglese- Diritto e legislazione turistica	<ul style="list-style-type: none">- La forma di governo italiana- La forma di governo inglese

UDA 2 Hablando de... turismo

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none">- Algunas tipologías turísticas- El turismo sostenible- El turista responsable	<ul style="list-style-type: none">- Los tipos de turismo: de sol y playa, cultural, lingüístico, de deporte, de salud, gastronómico, deportivo, religioso, rural.- La figura del guía turístico- Qué es el turismo sostenible- Ejemplo de turismo sostenible (trabajo individual)- Quién es el turista responsable- Crónica de comportamientos raros o ilícitos de algunos turistas (trabajo individual)	<ul style="list-style-type: none">- Discipline turistiche aziendali- Geografía turística- Inglese	<ul style="list-style-type: none">- La sensibilità ambientale- Rispettare il patrimonio artistico

UDA 3 El este de España: la capital catalana (PCTO)

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
- Barcelona - El Modernismo catalán - Rincones curiosos de Barcelona	- Una vuelta por la capital catalana: las Ramblas, el barrio gótico, el barrio de la Ribera, Barceloneta, Montjuïc - Características generales del modernismo catalán y sus mayores edificios: Casa Batlló, Casa Milá, la Sagrada Familia, Palacio Güell, Parque Güell - Rincones curiosos de Barcelona: el cuadrado mágico de la Sagrada Familia, las ocas del Claustro de la Catedral, las estaciones fantasmas, curiosidades sobre el Parque Güell (trabajo individual) - Realización de un vídeo promocional de Barcelona (trabajo en grupos)	- Geografía turística - Disciplines turísticas - Storia	

UDA 4 Historia de España (Educación cívica)

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
- El siglo XX en España (marco histórico general)	- La Guerra Civil - El Guernica de Pablo Picasso - El Franquismo - La Transición - El art. 3 de la Constitución española	- Storia - Inglese - Diritto	- Dignità e diritti umani

SCHEDA CONSUNTIVA DI MATEMATICA

A.S. 2022/23

DOCENTE: SALVATORE MAZZARA

TESTO: MATEMATICA.ROSSO 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)

Autori: BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA

Editore: Zanichelli

CLASSE. 5 T B C

UDA: 1 : La funzione lineare e quadratica

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
- Rivedere e approfondire i concetti già acquisiti nel biennio: Il piano cartesiano: riferimenti cartesiani; la retta; la parabola.	L'equazione della retta, significato del coefficiente angolare e del termine noto, intersezione tra due rette, appartenenza di un punto ad una retta.	Rappresentazione grafica della parabola, posizioni reciproche tra rette e parabole, I problemi di tangenza tra una retta e una parabola.	Rappresentare in un grafico cartesiano la retta, la parabola; scrivere le equazioni della retta, della parabola note alcune condizioni; risolvere problemi sulla retta e sulla parabola.		

UDA: 2 : La Statistica metodologica

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
<p>1. Classificazione delle distribuzioni di frequenze, calcolo delle frequenze relative, percentuali e cumulate</p> <p>2. Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati (media, moda, mediana)</p> <p>3. Calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione e (campo di variazione, varianza e deviazione standard)</p>	<p>1. Conoscere concetti e regole della statistica descrittiva</p> <p>2. Saper leggere e interpretare diagrammi elementari</p> <p>3. Saper applicare le formule relative al calcolo statistico</p> <p>4. saper rappresentare graficamente i dati e interpretare i risultati.</p>	<p>classificare individuare ed interpretare gli elementi fondamentali</p> <p>applicare i procedimenti risolutivi</p> <p>rappresentare graficamente leggere un grafico</p> <p>correlare gli argomenti utilizzare proprietà</p>	<p>1. Conoscere concetti e regole della statistica descrittiva</p> <p>2. Saper leggere e interpretare diagrammi elementari</p> <p>3. Saper applicare le formule relative al calcolo statistico</p> <p>4. saper rappresentare graficamente i dati e interpretare i risultati.</p>		<p>Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p>

UDA: 2 : La matematica e l'economia

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
Domanda e offerta, elasticità, equilibrio fra domanda e offerta. Costi, costo medio e marginale di produzione, Ricavi e Profitto.	•Costi, ricavi , profitti	•Formalizzare e risolvere problemi. Riconoscere e costruire semplici modelli della domanda e dell'offerta di un bene acquisire i concetti di scelta e di campo di scelta; -Saper costruire la funzione di costo totale, di ricavo e di profitto utilizzando le informazioni disponibili; risolvere e interpretare semplici problemi economici	•Saper analizzare le funzioni in una variabile. •Saper disegnare il grafico di una funzione. •Saper applicare la matematica all'economia; saper distinguere fra i diversi tipi di scelta; costruire sulla base delle informazioni disponibili il modello matematico relativo a un problema	Discipline turistiche aziendali: Break even point analysis	Tasse e cambiamento climatico

UDA 3 : La Ricerca Operativa

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
Definizione di Ricerca Operativa Le fasi di risoluzione di un problema di R.O; -problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe, classificazione e fasi di studio	-R.O., il modello matematico, la classificazione dei problemi di scelta. Le fasi di risoluzione di un problema di R.O	Costruire sulla base delle informazioni disponibili il modello matematico relativo a un problema; distinguere i casi di preferenza assoluta da quelli in cui è richiesto il ricorso all'uso di appositi	Sapere costruire il modello matematico relativo a un problema.		

		criteri di scelta;			
--	--	--------------------	--	--	--

UDA 4 : I problemi di scelta con effetti immediati

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
-Ricerca del Massimo profitto e del minimo costo.	- La funzione costo fisso variabile e di costo totale, la funzione ricavo e di profitto.	Saper costruire la funzione di costo totale, di ricavo e di profitto utilizzando le informazioni disponibili.	Sapere scegliere fra più alternative, problemi di minimo e di massimo	Discipline turistiche aziendali: Break even point analysis	

UDA 5 : I problemi di scelta con effetti differiti

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
Investimenti finanziari e industriali.	-Criterio del risultato economico attualizzato	-Conoscere e applicare il criterio dell'attualizzazione; saper applicare il criterio del tasso interno di rendimento;	- Capire l'importanza del ruolo che l'informazione gioca nella scelta.		

A.S. 2022/2023

CLASSE 5 BC SEZ. TURISMO

DOCENTE: Sgroi Francesca

DISCIPLINA: Geografia Turistica

Testo: "I paesaggi del turismo" Paesi extraeuropei –Vol. 3(Nuova Edizione)

Autori: F. Ierrera – G. Pilotti - Ed.: Zanichelli

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione Civica
Turismo e sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none">• Il turismo e l'ambiente• Le forme di turismo responsabile.• Il turismo sostenibile e l'Amazzonia.• L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan.	Possibile collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO	Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile
Il continente Africano	L' Africa Settentrionale : Egitto e Tunisia <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti)• Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione)• Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale)• Identità territoriale (la storia e l' arte)• La cultura	Possibile collegamento Storia : gli imperi coloniali Possibile collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO, La tutela dei diritti umani (Nelson Mandela) Lo Stato democratico	Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile

	<p>materiale e le tradizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Africa Centrale: Kenya e Tanzania</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Africa Meridionale: il Sudafrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione 		
		Economia: I BRICS	

	<p>attuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari 		
Il continente Asiatico	<p>L' Asia Occidentale: Israele</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l' arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Asia meridionale: India</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) 	<p>Possibile collegamento con Storia la fine della seconda guerra mondiale,</p> <p>Possibile collegamento con Legislazione turistica :</p> <p>Lo Stato d' I collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO La tutela dei diritti</p>	<p>Il rispetto dell' ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identità territoriale (la storia e l'arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L'Asia Orientale Cina e Giappone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identità territoriale (la storia e l'arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari 	<p>umani (Gandhi) Lo Stato democratico</p> <p>Possibile collegamento con Economia Le imprese multinazionali ed economia socialista I BRICS Legislazione turistica, la tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO lo Stato socialista Tutela dei diritti umani</p>	
IL Continente Americano	<p>L'America settentrionale: Gli Stati Uniti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il 	<p>Possibile collegamento Storia : Gli imperi coloniali</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e</p>

	<p>clima e gli ambienti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Il territorio e i paesaggi • La geografia umana • La cultura e le tradizioni • Il patrimonio storico, artistico e naturale • Le risorse turistiche • La Grande Mela: New York • Washington D.C.: La Casa Bianca 	<p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p> <p>La forma di governo presidenziale Confronto con la forma di governo Italiano re Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo E del cittadino La tutela dei diritti umani (Martin Luther King)</p>	responsabile
--	--	---	--------------

			.
<p>L’America centrale</p> <p>(In svolgimento durante il mese di Maggio)</p>			<p>Il rispetto dell’ ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>

--	--	--	--

<p>L' America Meridionale</p> <p>(In svolgimento durante il mese di Maggio)</p>	<p>Il Brasile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio, i paesaggi e la geografia umana. • La cultura e le tradizioni. • Il patrimonio storico, artistico e naturale. • Le risorse turistiche. itinerari 	<p>Possibile collegamento in Storia : Gli imperi coloniali Economia : le multinazionali, i BRICS</p> <p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p>	<p>Il rispetto dell' ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>
---	---	---	---

**SCHEDA CONSUNTIVA DI
A.S. 2022/2023
CLASSE 5 SEZ BC TURISMO**

DOCENTE: Rosamaria Curia

Arte e Territorio

TESTO: NIFOSI GIUSEPPE, L'ARTE SVELATA OTTOCENTO NOVECENTO XXI SEC VOL 3, EDITORE
LA TERZA

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
Barocco	<ul style="list-style-type: none"> Gian Lorenzo Bernini (il David, Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, L'estasi di Santa Teresa, Colonnato di San Pietro) Francesco Borromini- (San Carlino alle quattro Fontane, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, Scala Ellicoidale Palazzo Spada). Michelangelo Merisi, Il Caravaggio-(la Canestra di Frutta, La Testa di Medusa, i Bari, Vocazione San Matteo, Deposizione della Croce) 		<p>GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</p> <p>IL CONCETTO DI PATRIMONIO;</p> <p>DISTINZIONE FRA BENI CULTURALI, ARTISTICI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARCHIVISTI E LIBRARI E BENI IMMATERIALI. BENI PAESAGGISTICI.</p> <p>APPROFONDIMENT O ART 9 DELLA COSTITUZIONE</p>
Il 700	<ul style="list-style-type: none"> Filippo Juvara (Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi) Luigi Vanvitelli-(Reggia di Caserta) Canaletto- (il Vedutismo, 		

	Paesaggio cittadino, camera ottica)		
Il neoclassicismo	<ul style="list-style-type: none"> • JACQUES- LOUIS DAVID-(Bonaparte valica il gran San Bernardo 1801, il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat) • Jean Auguste Dominique Ingres –(Il bagno turco, la Grande Odalisca) • Antonio Canova (Amore e Psiche, le Tre Grazie) 		
Il romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura degli ingegneri (galleria Umberto Napoli, galleria sordi Roma, galleria Vittorio Emanuele Milano) - • Gaspar David Friedrich-(viandante sul mare di nebbia, monaco in riva al mare, rovine di Oybin, l'albero dei corvi)- • William Turner- (Accenni) • John Constable- (Il campo di Grano, il Carro di Fieno) • Theodore Gericault (Zattera della Medusa) • Francesco Hayez (IL bacio) 	<p>Democrazia e dittatura: i diritti</p> <p>La tensione sociale,e il realismo pittorico</p> <p>Limite e infinito</p> <p>collegamento con il romanticismo</p>	

Il Realismo	<ul style="list-style-type: none"> • Gustave Coubert (ragazze in riva alla senna, l'origine del Mondo, Donna con le calze bianche, Funerale a Ornans) • Honore Daumier (Vagone di terza classe) • Jean Francois Millet (L'Angelus, Piantatori di Papate) 		
L'Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Cloude Monet (impressione levar del sole, Cattedrale di Rouen, la Granouilleirè) • Edouard manet-(colazione sull'erba, Olympia) • Pierre Auguste Renoir- (Ballo al Moulin della Gallette) • Edgar Degas (La scuola di danza) 		
IL Post impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Georges Seurat-(una Domenica Pomeriggio all'isola Grande Jatte) • Paul Cezanne-(la montagna di san Victoire, Giocatori di carte, Natura morta) • Henri de Toulouse Lautrec- (La toilette al Moulin Rouge) • Paul Gauguin (Il cristo giallo) 		

Scheda consuntiva
 Discipline Turistiche Aziendali
 A.S.2022/23
 Prof. Ruvolo Michele sostituito
 dalla
 Prof.ssa Cuttitta Antonina

UDA 1: Pianificazione e programmazione

Competenze: Sapere come sono fatti un bilancio d'esercizio e un budget

Unità di apprendimento/nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Metodologia e strumenti didattici	Tipologia diverifica/
U. 1 Pianificazione d'impresa e programmazione	Il processo decisionale e dell'impresa; la pianificazione aziendale; il controllo di gestione	Essere in grado di definire le attività della programmazione e aziendale e conoscerne le fasi in cui si articola	METODOLOGIA: Lezione frontale Lezione dialogata Analisi di casi di diversa complessità Esercitazioni. STRUMENTI Libro di testo, lavagna	Sommativa Scritta e orale
U. 2 La contabilità dei costi	I costi e la loro classificazione, Il full costing, e il direct costing La break even analysis. La configurazione dei costi. L'imputazione dei costi comuni; La determinazione del prezzo nelle			

	imprese turistiche.			
--	------------------------	--	--	--

UDA 2: Il piano di marketing

Competenze Essere in grado di scegliere il posto giusto sia come turista sia come imprenditore che gestisce il turismo

Unità di apprendimento/ nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Metodologia, Strumenti Digitali e materiali di studio	Piattaforme digitali e strumenti di comunicazione	Verifiche e valutazioni
U. 1 Il marketing	Il marketing di massa e segmentato ,L'analisi Swot; il Web marketing; il marketing management Nt le strategie di marketing.	Capire che cos'è il marketing e come si attua, sapere come si struttura una destinazione turistica.	lezioni frontali Strumenti digitali e materiali di studio: Libro di Testo parte digitale, materiali prodotti dal docente	Registro Elettronico con annotazione giornaliera delle attività svolte, GSuite (classroom e Meet), e-mail istituzionale	Verifiche scritte ed orali

UDA 3: la produzione dei servizi

Competenze Essere in grado di formulare un itinerario in base alle necessità del cliente

Unità di apprendimento/ nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Metodologia, Strumenti Digitali e materiali di studio	Piattaforme digitali e strumenti di comunicazione	Verifiche e valutazioni
U. 1 I pacchetti viaggio U. 2 I viaggi organizzati, il catalogo U.3 I viaggi offerti al pubblico U.4 Business travel	<p>La costruzione del pacchetto viaggio; lo studio del mercato; la costruzione dell'itinerario; il marketing mix del pacchetto viaggio; la promozione dei pacchetti viaggio; il catalogo</p> <p>come sono organizzati i viaggi su misura, capire i bisogni del turista, il tour organizer</p> <p>I viaggi a catalogo. I viaggi a domanda.</p> <p>Sapere pianificare gli eventi e i viaggi incentive.</p>	<p>Sapere cos'è un <i>package tour</i> e gli elementi che lo compongono</p>	<p>Lezioni frontali e analisi di documenti</p> <p>Strumenti digitali e materiali di studio:</p> <p>Libro di testo parte digitale, materiali prodotti dal docente</p>	<p>Registro elettronico</p> <p>Con annotazione giornaliera delle attività svolte, GSuite(classroom Meet), e-mail istituzionale</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>

<p>U. 5</p> <p>Il marketing territoriale</p>	<p>Sapere gestire e promuovere lo sviluppo del territorio, conoscere il marketing turistico pubblico</p>				
--	--	--	--	--	--

SCHEDA CONSUNTIVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

A.S. 2022/2023

DOCENTE: PALAZZOLO MATTEO

TESTO: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Autori: L. BOBBIO, L. DELOGU, E.GLIOZZI, L. OLIVERO

Editore SCUOLA & AZIENDA

MODULO 1		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
U.D. N. 1: L'UNIONE EUROPEA	Conoscere i compiti e le funzioni dell'UE e dei suoi organi. Conoscere gli atti normativi UE e le sue competenze internazionali nei rapporti con le imprese turistiche.	L'Unione Europea: dalla costituzione all'organizzazione; le politiche europee; Unione Europea e Turismo. L'organizzazione mondiale del turismo.
U.D. N. 2: LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI	Conoscere i compiti e le funzioni delle Istituzioni locali, nazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Conoscere composizione e funzioni di: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica. Conoscere l'agenzia nazionale del turismo ed il principio di sussidiarietà Art.117 Cost.	Lo Stato italiano: gli organi costituzionali e la forma di governo. Le Regioni nel settore turistico Il ruolo dello Stato nel settore turistico.

MODULO 2		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
U.D. N. 1: LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	Conoscere gli strumenti normativi disposti per la tutela dei beni di interesse culturale e naturalistico; conoscere i modi di costituzione dei vincoli monumentale e paesistico; saper definire le misure di protezione dei beni culturali; conoscere la nozione di conservazione dei beni culturali e i soggetti che sono tenuti ad osservarla; conoscere l'attività di valorizzazione dei beni culturali; saper distinguere tra valorizzazione di beni culturali di appartenenza pubblica e privata.	Il turismo culturale. La Costituzione e la tutela del patrimonio culturale italiano. Le donazioni dei privati. Le sponsorizzazioni. Le fondazioni.
U.D. N. 2: LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI	Conoscere l'organizzazione internazionale del turismo a livello centrale e periferico Conoscere l'Unesco e il ruolo dell'unione europea in tema di turismo	L'UNESCO e la Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale.
U.D. N. 3: IL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE TURISTICO	Leggi di finanziamento nazionali di sviluppo del turismo. I fondi strutturali. FESR, FSE	I fondi strutturali. I programmi quadro. I decreti: "Cultura". L'art bonus.

MODULO 3		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
U.D. N. 1: IL COMMERCIO ELETTRONICO	Conoscere gli aspetti giuridici del commercio elettronico Conoscere le caratteristiche peculiari del commercio elettronico.	Le tecnologie ICT e la loro utilità per il turismo. E-commerce: contenuti e fonti normative. Le principali categorie di commercio elettronico.
U.D. N. 2: L'IMPRESA TURISTICA ONLINE	Turismo e web 2.0 Il web marketing. La normativa comunitaria e nazionale per l'e-commerce. Turismo on line e tutela del consumatore	Le opportunità offerte dal web. L'effetto positivo delle nuove tecnologie. La cura dell'immagine commerciale sul Web. Il Web genera nuove imprese.
U.D. N. 3: LA TUTELA DEL CONSUMATORE TURISTICO	La legislazione a tutela dei consumatori I contratti dei consumatori con particolare riferimento a quelli stipulati fuori dai locali commerciali La tutela del turista e viaggiatore nel trasporto.	Il codice del consumo. Clausole vessatorie e contratti stipulati fuori dai locali. Le associazioni dei consumatori. Le carte del turista. I trasporti UE e la tutela del viaggiatore.

CONSUNTIVO DELLA DISCIPLINA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.s. 2022/2023

Classe: 5° sez B/C TURISMO

Docente: Corrao Vita

La classe 5° B/C TURISMO è composta da 21 alunni, di cui 19 ragazze e 2 ragazzi. Gli alunni, appartenenti ad ambienti socio-culturali eterogenei, risiedono anche nei comuni limitrofi di Partinico e quindi, sono stati soggetti al disagio del pendolarismo.

Ho seguito questa classe per tutto il loro percorso di studi (5 anni), e si è manifestata fin da subito disponibile al dialogo scolastico, evidenziando una preparazione di base eterogenea. Solo un esiguo numero di studenti ha rilevato alcune difficoltà. Nel percorso didattico che abbiamo condiviso c'è stata una crescita sia nei rapporti interpersonali che nei differenti aspetti inerenti la didattica.

E' necessario evidenziare che questa classe al primo e al secondo anno, essendo ubicata nella sede centrale ha potuto usufruire della palestra e svolgere attività pratica. Dal terzo anno in poi, la classe è stata trasferita nella sede della succursale, sprovvista di palestra e, la disciplina di Scienze motorie e sportiva, è stata svolta, solo dal punto di vista teorico e non pratico. Solo quest'anno (5 anno) abbiamo avuto la possibilità di spostarci in centrale per potere svolgere attività pratica.

Il lavoro svolto, ha consentito di affinare alcune abilità tecniche, concentrandosi sui pochi strumenti disponibili per il mantenimento della forma fisica e del benessere psichico. Nel corso delle lezioni, sono stati costantemente coinvolti e sempre resi consapevoli di processi, strumenti e procedure. Si è cercato sempre l'intervento e la partecipazione attiva da parte degli alunni favorendo quanto più possibile la risoluzione di problemi e l'approfondimento personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali

- Consolidamento degli schemi motori di base
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Diritto alla salute come bene dell'individuo
- Autonomia e la responsabilità di gestione del proprio allenamento
- Concetto dello sport mondiale, a partire dalla consapevolezza del suo significato attraverso la conoscenza della sua storia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Gli studenti in generale hanno seguito le lezioni con continuità e una parte della classe ha dimostrato particolare interesse per le tematiche affrontate partecipando in modo attivo alle attività didattiche proposte e, grazie a buone competenze e all'impegno, ha

conseguito una preparazione omogenea e approfondita. In un esiguo numero di alunni si è evidenziata una certa disomogeneità relativamente alla completezza, al grado di approfondimento e di rielaborazione degli argomenti trattati.

Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente. Complessivamente sono stati conseguiti gli obiettivi cognitivi preventivati, e in particolare un gruppo di studenti ha ottenuto un buon profitto.

COMPETENZE:

Una parte della classe ha acquisito le competenze relative alla disciplina ad un livello soddisfacente e pressoché discreto. Alcuni alunni, particolarmente studiosi e con buone capacità logiche, hanno raggiunto più che buoni risultati, dimostrando di saper esporre con linguaggio specifico le conoscenze apprese. Un esiguo numero di alunni ha acquisito le competenze in modo appena sufficiente e con linguaggio tecnico non sempre adeguato.

ABILITA':

Un gruppo di studenti ha dimostrato buone abilità di analisi e di sintesi, capacità di effettuare collegamenti tra le tematiche affrontate, di rielaborare criticamente i contenuti appresi. Una piccolissima parte della classe ha acquisito meno abilità disciplinari a causa di difficoltà nell'interpretazione e nella rielaborazione degli argomenti proposti. Per questi alunni che ancora evidenziano qualche difficoltà, verranno attuate tutte le strategie possibili per portarli ad un livello di competenze, conoscenze ed abilità accettabili.

METODOLOGIE

Le proposte didattiche, per lo svolgimento delle attività pratiche, hanno avuto lo scopo di creare degli schemi motori, necessari allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative secondo il principio della gradualità. Gli schemi motori in precedenza acquisiti sono stati mediamente affinati con esercitazioni di maggior impegno fisico. Le proposte di lavoro hanno avuto lo scopo di far acquisire la coscienza dell'azione e della propria corporeità assecondando l'impulso naturale al movimento. Si è cercato inoltre di favorire condizioni che stimolassero l'adattamento a situazioni contingenti con l'interpretazione e la rielaborazione personale.

L'attività didattica per gli argomenti teorici, si è basata prevalentemente sulle lezioni frontali integrata dalla proiezione di ppt e video inerenti agli argomenti trattati. Gli argomenti sono stati descritti e presentati avvalendosi di molti esempi cercando di stimolare la partecipazione attiva degli studenti nella risoluzione di problemi e nelle fasi di collegamento dei vari argomenti anche con altre discipline.

In particolare le competenze sono state perseguite attraverso l'articolazione delle conoscenze e delle abilità in Unità di Apprendimento; prediligendo il percorso e non il prodotto dell'insegnamento-apprendimento; favorendo nella strutturazione delle lezioni una metodologia tendente alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del ciclo di studi; raccordandosi fra materie di area comune e quelle delle aree di indirizzo in una prospettiva interdisciplinare; adeguando il programma al ritmo della classe; con lezioni frontali e partecipate, per introdurre in modo sistematico gli argomenti; utilizzando il peer education, brainstorming, problem-solving, cooperative learning al fine di sviluppare negli studenti l'attitudine ad affrontare e risolvere problemi in collaborazione con altri ed autonomamente dalla figura del docente, per coinvolgere e far sentire protagonisti dell'apprendimento gli alunni stessi, per proporre nuovi approcci nella spiegazione, esempi introduttivi legati ad esperienze condivise dagli allievi per

stimolare l'interesse per nuovi argomenti e sfruttare le competenze formali ed informali già possedute dagli alunni.

MATERIALI DIDATTICI: Libro di testo: Fiorini- Coretti- Bocchi- Lovecchio "Educare al movimento" Ed. Marietti scuola- Fotocopie- Ricorso alle nuove tecnologie: Lavagna interattiva multimediale (LIM) -Uso del pc- Software -Prodotti multimediali –Internet. Piccoli attrezzi: palloni medicinali, stuoie individuali, clavette di legno, racchette e volani di badminton, palloni di pallavolo e pallacanestro, pesetti, ceppi baumann, cerchi, bacchette di legno; Grandi attrezzi: Tennis/tavolo. Calcio-balilla, Spalliera.

SPAZI

Palestra della sede centrale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è avvenuta periodicamente in itinere attraverso l'osservazione diretta. La valutazione ha tenuto conto dell'evoluzione rispetto ai livelli di partenza, della preparazione finale raggiunta, della partecipazione propositiva e critica, dell'impegno e della volontà profusi. Le verifiche sia sommative che formative sono avvenute tramite: lezioni dialogate, brevi questionari. Il colloquio individuale ha avuto tempi e tipologie differenti in relazione alle tematiche affrontate. Sono stati presi in esame i seguenti elementi: a) Acquisizione di una terminologia specifica e dei contenuti b) Capacità di effettuare collegamenti e confronti c) Rigore nell'esposizione d) Efficacia nell'argomentazione ed autonomia di giudizio.

La valutazione quadrimestrale, è stata espressa con un voto unico. Pertanto la valutazione del quadrimestre e finale è rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teoriche riguardanti le conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina, le abilità e le competenze acquisite, tenendo conto, altresì, dell'impegno, della continuità nell'applicazione, del comportamento, della partecipazione e l'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ATTIVITÀ PRATICA

FONDAMENTALI FORME DI GINNASTICA:

- Corsa sul posto in tutte le sue forme
- Andature varie

ESERCIZI DI APPLICAZIONE:

- Esercizi individuali con o senza attrezzi
- Esercizi a coppie con o senza attrezzi
- Esercizi con piccoli attrezzi (a coppie, individuali, in piccoli gruppi)
- Esercizi con i grandi attrezzi

ESERCIZI DI FORMAZIONE E DI SVILUPPO GENERALE:

- Esercizi di potenziamento generale e specifico eseguiti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di elasticità articolare: allungamento muscolare generale e specifico attraverso lo [stretching](#).
- Esercizi di destrezza e coordinazione semplice e composta
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero, coi palloni, in condizioni spazio-temporali diversificati.

- Esercizi per sviluppare la velocità di esecuzione del gesto motorio.
- Attività motorie gestite in autonomia

-CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE

-ATTIVITA' SPORTIVE:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- calcio a 5,
- tennis/tavolo singolo e doppio
- corsa di resistenza.

-Attività di arbitraggio

-Conoscenza della terminologia disciplinare

-Assistenza diretta ed indiretta relative alle attività svolte

-Regolamento tecnico degli sport praticati

CONTENUTI DISCIPLINARI TEORICI

-LO SPORT PIEGATO ALLA POLITICA ED UTILIZZATO ANCHE AI FINI PROPAGANDISTICI:

✓ **Lo sport nel periodo fascista**

- *O.N.B, O.N.D, G.I.L, G.U.F*
- *Manifestazioni fasciste*
- *La carta dello sport*
- *Le grandi manifestazioni nazionali*
- *La donna e lo sport durante il fascismo*

✓ **Lo sport nel periodo nazista**

- *Olimpiade di Berlino 1936*
- *Jesse Owens e Luz Long*

-SALUTE E BENESSERE

✓ **Il doping:**

- *Che cosa è il doping;*
- *Le sostanze sempre proibite;*
- *Le sostanze proibite in competizione;*
- *I metodi proibiti;*
- *Le sostanze non soggette a restrizione.*
- *Doping genetico*
- *Doping ematico*

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
DOCUMENTO 15 MAGGIO	N° di revisione: 00
	Pagina 86 di 106

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE: V B/C TUR

DOCENTE: PROF. MICHELE CHIMENTI

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
<p>-Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio, della pace e della libertà, della coscienza e della legge;</p> <p>-Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.</p> <p>-Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;</p> <p>-Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo</p>	<p>Il problema etico</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti • Una nuova e più profonda concezione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità • L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità • Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità 	<p>Valutare il ruolo fondamentale coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.</p> <p>Cogliere il fondamento e le modalità dell'opzione etica cattolica.</p> <p>Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.</p> <p>Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p>	<p>- L'avvento del Cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo.</p> <p>- Educazione alla fratellanza e alla solidarietà: Fratelli tutti di Papa Francesco.</p>

fondato sul principio del diritto alla libertà religiose			
---	--	--	--

LIBRO DI TESTO: Campoleoni – Crippa, Orizzonti Ed. SEI

**RELAZIONE FINALE ATTIVITA' DEI "PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO"
TRIENNIO 2020/23
CLASSE V BC Turismo**

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarità del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società

Dopo una fase sperimentale, l'alternanza scuola - lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo con la legge delega 53/2003 e disciplina dal Dlgs 77/05 quale modalità didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n° 88).

Con la legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, ha previsto obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Il nostro Istituto è attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da un decennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienza ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

Con la legge di bilancio 2019 è stato poi ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni per gli Istituti Tecnici si passa da 400 ore a 150 ed è stato modificato il nome di questa metodologia didattica che è stata denominata **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"**. Successivamente il MIUR, con nota n.3380 dell'8 Febbraio 2019 ha fornito indicazioni in merito ai questi percorsi.

L' Istituto "Dalla Chiesa" ha dunque rimodulato la durata dei percorsi ed ha attivato, nel triennio 2020/2023 ,PCTO dentro scuola e fuori dalla scuola.

Sono stati svolti corsi obbligatori sulla sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008) . Dal c.d.c sono state approvati alcuni progetti, visite didattiche, corsi di formazione online, incontri con ANPAL , corsi ANFOS, SALE SCUOLA .

A partire dall'anno 2020 sono state programmate attività presso strutture ricettive, agenzie di viaggio, enti territoriali pubblici e privati che sicuramente hanno favorito negli allievi l'acquisizione di capacità relazionali, un maggiore grado di autonomia nel portare a compimento le attività assegnate e per ultimo, ma non meno importante, la consapevolezza dell'importanza dei saperi didattici integrati con saperi operativi.

Nel corrente anno scolastico i ragazzi hanno partecipato ad attività di ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO e del mondo del lavoro è stata fatta una convenzione con ANPAL servizi e sono stati attivati Laboratori di politiche attive sul lavoro e colloqui di lavoro. Tra le altre attività,

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 88 di 106

la classe ha partecipato alla attività di PCTO dal 29/03/23 al 31/03/23 sulla nave Cruise Ausonia in navigazione sulla Linea PMO-NAP-PMO.

Le attività proposte dal C.D.C. nel triennio hanno avuto come obiettivo quello di far assumere all'alunno la responsabilità di portare a termine i compiti, sia di lavoro che di studio, cercando di renderlo autonomo nell'utilizzo degli strumenti operativi e nel gestire le informazioni.

Il percorso del triennio ha cercato di sviluppare dove possibile la capacità di relazionarsi correttamente e collaborare in gruppo per raggiungere un buon grado di maturità personale

STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione, dove si impara ad utilizzare quello che si apprende confrontandosi con i propri pari e con l'insegnante. L'interazione docente/studente si è trasformata radicalmente dal momento in cui il tempo della "lezione frontale" ha dato spazio proporzionalmente al tempo dedicato al problem solving cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Si è cercato di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

GLI ALUNNI

Tutti gli alunni impegnati nelle varie attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione alle iniziative impegnandosi seriamente e con zelo nei compiti che gli sono stati assegnati.

LA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI

Gli alunni per lo più hanno apprezzato le attività svolte a scuola con i docenti, anche se alcuni avrebbero voluto fare più incontri con i vari Enti Istituzionali.

Seppure le competenze richieste e le attività svolte non sempre erano in linea con le loro aspettative, hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari delle attività, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

Si allega alla presente:

Prospetto riepilogativo delle attività svolte nel triennio

Monte ore del quinto anno

Il tutor scolastico
Aldo Provenza

	Anno scolastico 2022/2023 - classe quinta BC TUR - ORE COMPLESSIVE PCTO				
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					

	ORE PCTO V ANNO	MAGO DEL GELATO	orientamento presso scuola I grado "Giovanni XXIII-Terrasini"	ORIENTA SICILIA circ. 107 del 21/11/22	open Day 5 dic 2022	open Day 17 dic 2022	17/01/23 INCONTR O ANPAL	open Day 26 genn 2023	6 febb 2023 welcome week UNIPA 6	13/03/23 STILI DI VITA E BUONA SALUTE	17 marzo 2023 accogli enza conveg no "Memor ia della Shoah"	dal 10/2 al 13/3 2023 ore di PCTO Spagnolo	attività di PCTO dal 29/03/23 al 31/03/23 sulla nave Cruise Ausonia in navigazione sulla Linea PMO-NAP-PMO	TOTALE V anno
1		0	0	6	0	4	2	0	5	2	0	4	0	23
2		0	0	0	0	0	2	0	5	0	0	3	0	10
3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4		0	0	0	0	0	2	0	5	2	0	5	0	14
5		0	3	6	3	0	2	0	5	2	0	4	0	25
6		80	0	6	0	0	2	0	5	2	0	4	16	115
7		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	4	0	19
8		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	2	16	33
9		0	0	6	3	0	2	0	5	2	0	1	16	35
10		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	5	16	36
11		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	3	16	34
12		0	0	6	3	0	2	0	5	2	4	4	16	42
13		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	4	16	35
14		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	4	16	35
15		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	2	0	17
16		0	0	6	0	0	2	0	5	2	4	2	16	37
17		0	0	6	3	0	0	0	5	2	0	4	0	20
18		0	0	6	2	4	2	2	5	0	4	3	16	44
19		0	0	6	0	0	2	0	5	2	0	5	16	36
20		0	0	6	0	0	0	0	5	2	0	5	16	34
21		0	0	6	0	0	0	0	5	2	0	5	16	34

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**Pagina **91** di **106**

Anno scolastico 2022/2023
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe V Sez. BC

INDIRIZZO: TURISMO

Coordinatore: Palazzolo Matteo

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO

DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTI	ORE
ITALIANO E STORIA	Natalia Di Giuseppe	-Concetto di Razza e suo superamento (genocidi, deportazioni...) - La caduta del fascismo e l'inizio della Repubblica	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Palazzolo Matteo	- Il diritto internazionale e le sue Fonti; - La nascita dell'Unione Europea; - L'organizzazione dell'UE. - La Costituzione italiana. - La forme di governo: Parlamentare. -Le Organizzazioni Internazionali dell'ONU; -Le funzioni dell'ONU; -Il ruolo della NATO; -La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino; -La libertà personale (Art.13 Cost. italiana) -Carta europea dei diritti dell'uomo -La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte EDU)	8
INGLESE	Moschitta Gemma	UK Politics	4
SPAGNOLO	Ciampicali Simona	-Franchismo Transizione democratica; -Costituzione del 1978.	4
RELIGIONE	Michele Chimenti	-La Dichiarazione Universale dei diritti umani; -Enciclica "Fratelli tutti" di Papa F.sco.	4
FRANCESE	Di Giorgi Tiziana	- La Cinquième République	3
GEOGRAFIA	Sgroi Francesca	-Turismo sostenibile	2
SCIENZE MOTORIE	Vita Corrao	- Sport e fascismo	3

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Codice del documento: **DR.6 PR.7.5.1**

Data di emissione: 10.01.2022

N° di revisione: **00**

Pagina 92 di 106

MATEMATICA	Mazzara Salvatore	- Indagine statistica e modelli matematici relative alle tematiche trattate	2
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Michele Ruvolo	- Itinerari turistici nei paesi europei - Marketing territoriale	3
ARTE E TERRITORIO	Curia RosaMaria	- Gestione del patrimonio culturale	2
TOTALE ORE ANNUALI			43

Il C.d.C., in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 92/2019, ha stilato il curriculum di educazione civica in conformità a quanto previsto dalle linee guida dell'art. 2 del D.M. n. 35 22 giugno 2020. I contenuti dell'insegnamento trasversale sono stati scelti in base al **criterio funzionale**, così da agevolare il raccordo fra le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva; quest'ultime concorrono ad ampliare il curriculum e le competenze di ogni discente. Per il primo quadrimestre è stato scelto ed affrontato il tema dell'integrazione europea in quanto oggi tutti noi godiamo della "Cittadinanza europea", intesa come attribuzione di ulteriori diritti rispetto a quelli già garantiti a livello nazionale. Si è voluto far prendere coscienza agli alunni che la cittadinanza europea non sostituisce la cittadinanza nazionale, ma le è complementare. Per perseguire tale obiettivo, oltre ad un approfondimento di storia e legislazione avente ad oggetto l'ordinamento giuridico italiano, si è affrontato lo studio dell'ordinamento inglese; quest'ultimo è stato trattato con la corrispondente lingua straniera che fa parte delle discipline d'indirizzo. Lo studio delle organizzazioni internazionali ha voluto: far riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati; far intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'appartenenza alle realtà sovranazionali; saper fare valutare le opportunità e i limiti del funzionamento delle organizzazioni internazionali. Nel secondo quadrimestre è stata svolta la tematica: "Umanità ed Umanesimo - Dignità e diritti umani". Questa tematica è stata trattata da tutti i docenti in base agli argomenti previsti da ognuno nel proprio curriculum disciplinare. La promozione dei "Diritti umani" è un tema sentito e di grande attualità, infatti quello che sta avvenendo tra Russia e Ucraina ricorda e attualizza quanto i ragazzi hanno studiato in merito alle tragedie avvenute durante la seconda guerra mondiale: il genocidio degli ebrei e le numerose privazioni di libertà patite dai popoli coinvolti. La classe ha partecipato attivamente e con entusiasmo all'attività di educazione civica; ogni alunno ha maturato un proprio pensiero ed ha compreso con senso critico la realtà che lo circonda. Nella generalità i singoli pensieri sono confluiti nell'idea comune che nella società attuale i principi di uguaglianza, libertà e dignità devono essere garantiti a tutti gli uomini dei diversi Paesi del mondo. I contenuti trattati nell'articolazione del percorso didattico delle 43 ore di Educazione Civica sono risultati corrispondenti a quelli declinati nel piano di lavoro, tutti i docenti hanno svolto i contenuti proposti nelle ore attribuite. In occasione delle relazioni finali, disciplinari e coordinate, sono state registrate le attività svolte e le tematiche affrontate desunte dai singoli piani di lavoro.

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica è espressa in decimi e risponde a criteri di condivisione. Come indicato dalla normativa di riferimento, il docente Coordinatore per l'Educazione Civica ha formulato la proposta di voto, acquisendo dai docenti coinvolti gli elementi conoscitivi necessari. Al termine dell'attività formativa gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

QUADRO ORARIO COMPLESSIVO EDUCAZIONE CIVICA		
	Da iniziative curriculari	Totale ore Annuali: 43

PRODOTTO REALIZZATO

Documentazione e produzioni realizzate da ciascun alunno in formato digitale:
Slides in Power-point

Al termine delle attività formative come risultanti dal registro elettronico del singolo docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1 Data di emissione: 10.01.2022 N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 94 di 106

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca

Simulazione esami di stato I Prova

Svolgi la prova eseguendo una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele d'Annunzio, "La sabbia del tempo" (da "Alcyone" - "Madrigali dell'Estate")

*Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

¹ *Come*: mentre.

² *Il cor m'assalse*: assalì il mio cuore.

³ *Umido*: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ *Urna ... era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ *Vano*: esile.

⁶ *Tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

TIPOLOGIA B. AMBITO ECONOMICO, SOCIALE

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [le casse per il self check out], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra*. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina touchscreen, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”, traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. COMPRENSIONE E ANALISI

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro “ombra” e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

2. PRODUZIONE

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

– Io mi chiamo Mattia Pascal.

– Grazie, caro. Questo lo so.

– E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

– Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

2. per avventura; per caso.

1. Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva* morte.

Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

PROPOSTA A2

Gabriele d'Annunzio, “La sabbia del tempo” (da “Alcyone” - “Madrigali dell'Estate”)

Come⁷ scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse⁸

per l'appressar dell'umido⁹ equinozio

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era¹⁰, clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano¹¹

quasi ombra d'ago in tacito quadrante¹².

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

⁷ *Come*: mentre.

⁸ *Il cor m'assalse*: assalì il mio cuore.

⁹ *Umido*: perché prelude alle piogge autunnali.

¹⁰ *Urna ... era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

¹¹ *Vano*: esile.

¹² *Tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un “lavaggio cani self-service”, anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, “serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città”. Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, “è una caratteristica essenziale della comunità umana”. Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese “The Guardian”, traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione e analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

PROPOSTA B2

Antonello Pasini

L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neurali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo

naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

(A. Pasini, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale*, da Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Comprensione e interpretazione

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Commento

5. In un testo espositivo-argomentativo di tre colonne al massimo, attingendo alle tue conoscenze sulla questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. La tesi che dovrai far emergere è che c'è la possibilità di porre un freno ai cambiamenti climatici.

PROPOSTA B3

Ambito storico

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solo che si ponga mente al fatto che altro è agire senza

5 darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il

primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via scorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, fosse anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico,

quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberal, anti-tutto. [...]

15 Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali

che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

25 I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

1.2 Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?

1.3 Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.

1.4 Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?

1.5 Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

I disturbi alimentari sono in aumento, tra gli adolescenti ma non solo. Le statistiche del servizio sanitario nazionale britannico, ad esempio, mostrano che i ricoveri per disturbi come anoressia e bulimia sono stati 13.885 tra l'aprile 2016 e l'aprile 2017, una cifra che comprende duemila ragazze di meno di 18 anni ricoverate per anoressia grave. L'anoressia è, tra i disturbi mentali,

quello con il più alto tasso di mortalità. A tal proposito, la giornalista e scrittrice statunitense Laurie Penny (che ne ha sofferto in prima persona), ha scritto:

«Nessun altro sembra disposto a dirlo, quindi lo farò io. Se i disturbi alimentari fossero malattie tipiche degli uomini, invece che delle donne, sarebbero presi più seriamente e si troverebbero cure adatte. Anzi, voglio spingermi oltre: credo che da un certo punto di vista, l'autodeprivazione alimentare e l'ossessione per la magrezza, l'immagine del corpo e l'autocensura femminili siano state normalizzate a tal punto nella nostra società, che è impossibile non convincersi che queste ragazze abbiano fatto la scelta giusta, sbagliando semplicemente nell'essersi spinte "troppo oltre". Diciamo alle ragazze che non hanno il diritto di conquistarsi i loro spazi nel mondo e poi siamo confusi quando smettono di mangiare. Facciamo crescere i nostri figli in una cultura totalmente ossessionata dal controllo dei corpi femminili e poi ci stupiamo quando vogliono riprendersi parte di questo controllo tramite atti privati e violenti di ribellione passiva-aggressiva».

Rifletti, anche in maniera critica, sulla sua posizione, confrontandola con la tua esperienza e/o facendo riferimento a conoscenze che hai acquisito e alla tua sensibilità.

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca

Simulazione esami di stato II Prova

Svolgi la prova eseguendo una delle seguenti proposte

SIMULAZIONE 2° PROVA DTA

ESAMI DI STATO

Classe V TBC Turismo

A.S.2022/23

Data di svolgimento

Prof. Michele Ruvolo

PRIMA PARTE

Chi dirige un'impresa non si affida all'improvvisazione ma al contrario tutte le iniziative aziendali devono essere il frutto di un processo decisionale.

Gestire un'impresa significa assicurare la sopravvivenza e lo sviluppo attraverso la realizzazione dell'equilibrio finanziario (tra entrate e uscite), economico (tra costi e ricavi) e patrimoniale (tra attività e passività)

Gestire un'impresa turistica è particolarmente complesso sia per la concorrenza, sia per la concorrenza, sia per la situazione economica (siamo reduci da una pandemia che ha bloccato l'intero sistema economico globale per il biennio 2020/2021)

Descrivi come le decisioni assunte dall'imprenditore hanno un effetto determinante sulla redditività aziendale, cioè sulla capacità dell'impresa di produrre reddito. Affinché il manager possa prendere scelte razionali, per conseguire la massima redditività, deve ottenere:

- informazioni fornite dalla contabilità generale;
- informazioni sui costi e sui ricavi fornite dalla contabilità analitica.

A seguire affronta la seguente situazione.

Il T.O. "AMO VIAGGIARE SRL" di Roma ha organizzato il viaggio "Vienna e la principessa Sissi) 64/5N per il quale ha stipulato con i fornitori dei contratti per 100 posti, volo A/R € 16.500, tutti gli altri costi previsti dal pacchetto turistico sono da indicare a scelta.

I costi diretti degli altri viaggi ammontano a €320.000 mentre i costi indiretti sostenuti dal T.O. ammontano a € 47.000 e sono da ripartire su base unica in proporzione ai costi diretti. Il T.O. fissa oneri figurativi pari a € 150/pax e un M.UP. del 30%.

Determina il prezzo di vendita unitario col Metodo del Full Costing e determina il B.E.P.

SECONDA PARTE

Affronta uno dei tre quesiti di seguito proposti:

- A) Disegna il grafico del diagramma di redditività, in base ai dati ottenuti dall'esercizio precedente
- B) Definisci il concetto di gestione strategica e descrivi le fasi
- C) Definisci il concetto di Business Plan

C) Le schede ed i documenti con dati sensibili sono allegati al presente documento in plico chiuso e secretato

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pagina 105 di 106

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del Docente
DI GIUSEPPE NATALIA	ITALIANO-STORIA	
MOSCHITTA GEMMA	INGLESE	
DI GIORGI TIZIANA	FRANCESE (3° LINGUA STRANIERA)	
CIAMPICALI SIMONA	SPAGNOLO (2° LINGUA COMUNITARIA)	
RUVOLO MICHELE sostituito da CUTTITTA ANTONINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
CORRAO VITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PALAZZOLO MATTEO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
CHIMENTI MICHELE	RELIGIONE CATTOLICA	
CURIA ROSA MARIA	ARTE E TERRITORIO	
SGROI FRANCESCA	GEOGRAFIA TURISTICA	
MAZZARA SALVATORE	MATEMATICA	
PROVENZA ALDO	SOSTEGNO	
PIZZO DANIELE	SOSTEGNO	

Dirigente scolastico
Prof. Angelo Nasca

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Codice del documento: DR.6 PR.7.5.1
DOCUMENTO 15 MAGGIO	Data di emissione: 10.01.2022
	N° di revisione: 00
	Pagina 106 di 106